Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

Monte Mario

Il Quotidiano costata amaramente che le disposizioni per la disciplina della propaganda elettorale non vengono rispettate e che « i muri si sono già ricoperti di una veste policroma di manifesti di propaganda elettorale, affissi a casaccio, dove meglio garbava agli attacchini dei partiti in lizza ». Già ieri abbiamo proposto che, come è avvenuto in altre città, abbia luogo un incontro fra partiti e autorità onde fissare un preciso accordo in proposito, che venga poi rispettato da tutti. Ripetiamo la proposta e invitiamo il Quotidiano ad appoggiarla.

* * *

E, a proposito di propaganda elettorale, sembra che le vetrine dei sottopassaggi saranno dedicate, per questo periodo, invece che alla pubblicità del miglior cattivago o degli speciali « carciofi alla romana », a una delle solite mostre « delle realizzazioni de » (limitata al Campidoglio, questa volta). Dunque, la DC si è ridotta a fare le mostre delle sue « realizzazioni » sottoterra: si vede che non ha più il coraggio, ormai, di farle alla luce del sole.

* * *

Il Messaggero: « *E' chiaro che per l'autorevole voce del rappresentante del partito si riconosce...* ». Il Giornale d'Italia: « *La commissione elettorale del comitato romano si è riunita varie volte...* ». *Ma di quale partito si tratta? Di quale comitato romano? Ma della DC, diamine! C'è bisogno di specificarlo?* Il Messaggero e il Giornale d'Italia *sono giornali « indipendenti ».*

* * *

Rebecchini ha ieri dichiarato all'Agenzia ANSA: « Già da alcuni giorni ho comunicato al scarcerato nazionale del mio partito che non desidero per me la carica di sindaco... ». Infatti, il Giornale d'Italia pubblicava: « L'indiscrezione più importante da sottolineare è che la candidatura di Tupini, ormai certa, non può essere annunciata ufficialmente perchè la prassi politica vuole che prima il Sindaco uscente rinunci ufficialmente alla sua candidatura a capolista. Abbiamo accusato il sindaco Rebecchini di farci una dichiarazione in contrasto con quella testualmente dichiarato: "Ancora non ho preso alcuna decisione. Rispetto di essere a completa disposizione sia della cittadinanza che del partito" ». Si vede che nella notte fra sabato e domenica si è ricordato di avere un altro impegno.

* * *

Non si può dire, ancora, se Alberto Sordi sarà o non sarà candidato nella lista d.c. Comunque, di sordi con la DC in Campidoglio ce ne sono già andati parecchi in questi nove anni..

L'Osservatore

Un importante dibattito sullo sviluppo di Roma

Il Consiglio studentesco della Facoltà di Architettura ha indetto per domani, nella sede di via A Gramsci 53, un dibattito pubblico sul tema « Il problema dello sviluppo di Roma ». Saranno relatori l'avv. Leone Cattani, il prof Saverio Muratori, l'on Aldo Natoli, il prof. Luigi Piccinato.

La riunione della Cooperativa Edilizia dei Cronisti Romani

Il Consiglio d'amministrazione della Cooperativa Edilizia Cronisti Romani nella sua riunione del 13 aprile ha deliberato di indire l'assemblea ordinaria annuale dei soci per domenica 20 aprile alle ore 11, in prima convocazione, e per lunedì 30 aprile, stessa ora, in seconda convocazione col seguente ordine del giorno: 1) Relazione del Presidente; 2) Relazione dei Sindaci; 3) Bilancio consuntivo 1955; 4) Bilancio preventivo 1956; 5) Elezione di un consigliere di amministrazione;

La riunione avverrà l'Associazione della Stampa (Palazzo Marignoli).

Gli elenchi dei giudici popolari

Il Sindaco, con suo manifesto rende noto che dal 14 corrente sono esposti all'Albo Pretorio gli elenchi delle persone che hanno i requisiti per assumere l'Ufficio di Giudici Popolari nelle Corti d'Assise e nelle Corti di Assise e d'Appello.

LE MANIFESTAZIONI DEL P.C.I. AL CENTRO DELLA DOMENICA ELETTORALE

Denunciate allo Jovinelli le ingiustizie della politica fiscale perseguita dalla D.C.

Gli interventi del sen. Pesenti, di Nannuzzi, di Gigliotti e dell'avv. Capritti - I dipendenti comunali riuniti al cinema Colosseo - Ieri si sono svolti undici congressi di quartiere

Le manifestazioni organizzate dal Partito comunista sono state ieri al centro della prima domenica elettorale: in numerosi quartieri, al centro e alla periferia, nelle località dell'Agro gli oratori del P.C.I hanno parlato a decine di migliaia di cittadini.

Importanti sono stati gli undici congressi di quartiere, nel corso dei quali i cittadini hanno esposto le varie esigenze che li assillano, hanno prospettato varie proposte: i risultati di queste assemblee verranno recati domenica al Congresso del popolo romano che avrà luogo al Teatro Adriano e nel quale verranno presentati alla popolazione il programma e i candidati del PCI a Roma. Particolare rilievo, nella giornata di ieri, hanno avuto le due manifestazioni centrali: l'assemblea dei piccoli operatori economici allo Jovinelli e l'assemblea dei capitolini al Colosseo.

PARLA IL SEN. PESENTI — La presidenza dell'assemblea dei commercianti, artigiani e venditori ambulanti ieri allo Jovinelli: Otello Nannuzzi, l'avv. Luigi Gigliotti, Giorgio Coppa, Di Marco, Servadei, l'avv. Capritti e Carlo Rossi. Alla tribuna il sen. Pesenti

Allo « Jovinelli »

I problemi vitali del medio ceto economico romano, con particolare riguardo alle questioni della imposizione fiscale e delle clamorose, crude ingiustizie che in questo settore della pubblica amministrazione *si registrano, sono stati* al centro del dibattito svoltosi al teatro Jovinelli. Erano presenti il compagno sen. Antonio Pesenti, membro del Comitato centrale del nostro partito, ex ministro delle Finanze; il compagno Otello Nannuzzi, membro del Comitato centrale e segretario della Federazione comunista romana, candidato; il compagno Luigi Gigliotti consigliere comunale, candidato, il compagno Giorgio Coppa, condirettore della Confederazione nazionale dell'artigianato; Stelvio Capritti, segretario della Associazione nazionale venditori ambulanti; Alcandro Servadei e Romolo Di Marco, due fra i rappresentanti del medio ceto economico candidati nella lista del PCI per il Consiglio comunale, chiamati con gli altri alla presidenza del convegno.

Le relazioni che hanno preceduto l'approvazione di una mozione conclusiva, che domenica 22 sarà recata al Congresso del popolo romano convocato al teatro Adriano, sono state tutte ispirate al concetto basilare sul quale si è brevemente intrattenuto Coppa: aprendo i lavori dell'assemblea: il legame dei problemi del ceto medio economico con la struttura della città e l'esigenza, quindi, di una trasformazione di Roma da città puramente amministrativa in città amministrativa e produttiva; la necessità che su questa esigenza *fondamentale si fondi* una nuova politica comunale, come premessa di un progresso ulteriore dell'intero Paese, oggi stretto nella morsa dei monopoli, che all'assalto dei comuni vanno oggi attraverso le liste che ospitano i rappresentanti della « triplice ».

Su questo filo ha condotto il suo discorso il compagno Pesenti, il quale si è intrattenuto sulle conseguenze che il dominio dei monopoli ha portato nel passato e porta oggi al Paese intiero: scarsa capacità di assorbimento da parte del mercato di consumo (869 mila famiglie non consumano in Italia nè carne nè vino, mentre oltre un milione ne consumano solo in quantità irrisoria); oppressivo carico fiscale per i ceti medi produttori e commerciali, sia nel campo nazionale che in quello locale.

In qual modo la politica fiscale del Comune di Roma si sia espressa è stato l'oggetto particolare dell'intervento di Gigliotti, il quale ha fatto, fra lo stupore generale, i nomi e le cifre relativi alle scandalose evasioni dall'imposta di famiglia dei contribuenti che hanno un imponibile oltre i dieci milioni. Anche qui, mentre i piccoli e medi contribuenti non sfuggono al rigore del fisco (il 95 per cento degli accertamenti comunali per i piccoli contribuenti vengono regolarmente riscossi), i 3 miliardi accertati per i 963 grossissimi contribuenti si riducono in pratica a 3-400 milioni all'anno.

Nello stesso tempo, mentre si opera questa distorsione nell'applicazione della più importante imposta diretta del Comune (dovrebbero pagare soprattutto i ricchi e invece pagano i poveri), si attua lo inasprimento nel settore delle imposte indirette, le imposte *di consumo, che, pur colpendo soprattutto i poveri,* vengono applicate con le aliquote e le maggiorazioni massime consentite, all'opposto di ciò che avviene nei comuni amministrati dalle forze popolari.

Si tratta chiaramente, quindi, dell'attuazione di una linea politica che salva i grandi interessi e che giunge a colpire, nelle sue più varie forme tutte le categorie, come quella dei venditori ambulanti, in difesa dei quali ha parlato lo avv. Capritti.

Sulla contrapposizione cruda degli interessi delle forze economiche espresse dalla « triplice », interessi che trovano rispondenza nella linea politica seguita dalla D. C. e dai suoi alleati nella nostra città, alle necessità generali della cittadinanza, è intervenuto il compagno Nannuzzi, per ribadire l'esigenza di una nuova politica nazionale e comunale. Si tenta di nuovo di soffocare — egli ha detto — l'anelito di rinnovamento che in misura sempre crescente si esprime in tutti gli strati del popolo romano; e ci si serve a questo scopo delle forze coalizzate nella « triplice » e del velo della anticomunismo nelle sue formule parrocchiali più scontate, come quella che vorrebbe contrapporre il carattere della Roma centro del cattolicesimo a una Roma rinnovata e progredita.

In realtà, non si tratta di contestare il carattere di Roma come centro del cattolicesimo. La questione da considerare e la necessità imperiosa che i due milioni di cittadini romani vedano soddisfatto il loro desiderio di una trasformazione strutturale della economia della vita sociale e civile della città. Per soddisfare queste necessità i comunisti hanno combattuto e combattono. Ubbidendo a questa loro linea politica costante essi hanno formulato i loro programmi e le loro rivendicazioni, che trovano espressione anche nel progetto di legge speciale già preso in considerazione al Senato e alla Camera dei Deputati. Il 27 maggio su queste cose concrete il popolo dovrà esprimere il proprio voto. Un grande successo del partito comunista sarà una vittoria di quanti auspicano il progresso e il rinnovamento radicale della vita cittadina.

Natoli espone ai capitolini la legge speciale dei comunisti

Il decentramento amministrativo e la trasformazione della città — L'introduzione di Del Francia

Nel cinema Colosseo, in via Capo d'Africa, si sono riuniti numerosi i dipendenti capitolini; ad essi il compagno Natoli ha illustrato i criteri che hanno guidato i parlamentari comunisti nella presentazione della legge speciale per Roma, di cui egli è il primo firmatario.

Ha preso la parola per primo il segretario della Federazione degli enti locali, Antonio Del Francia, il quale ha esaminato le questioni che in questo momento maggiormente preoccupano i dipendenti del Comune, vale a dire i problemi di carattere salariale. Del Francia ha illustrato i motivi che spingono i capitolini a respingere i criteri retributivi conseguenti alla applicazione della legge delega e ad appoggiare invece le richieste avanzate dal sindacato unitario.

Successivamente l'on. Aldo Natoli, dopo aver fatto un bilancio dell'amministrazione presieduta dall'ing Salvatore Rebecchini (ed aver sottolineato le responsabilità del partito democristiano che tenta oggi di fare del sindaco il capro espiatorio di una politica fallimentare), ha affrontato il tema della legge speciale. L'oratore ha ricordato le promesse fatte da Rebecchini nel '48, relative alla immediata presentazione di una legge speciale, promesse che non sono state seguite da fatti concreti; ed ha criticato l'errata impostazione data dagli esponenti della maggioranza all'esigenza di un contributo statale alla amministrazione della capitale.

« Non si tratta — ha affermato Natoli — di spendere i miliardi dei contribuenti per sanare i deficit e soltanto per coprire le spese necessarie al decoro ed alla funzione rappresentativa della capitale. Occorre impostare, invece, la legge in modo da fare della città di Roma una metropoli produttiva e non una capitale parassitaria »

L'on. Natoli, dopo aver sottolineato che questi criteri hanno ispirato il progetto di legge presentato dai parlamentari comunisti, ha concluso il suo discorso illustrando la parte del progetto che più direttamente interessa i capitolini, vale a dire il piano di decentramento amministrativo

DOMANI A MONTI

Convegno elettorale per la propaganda

Il compagno Giancarlo Pajetta, della segreteria del partito parteciperà domani al convegno elettorale per la propaganda e la diffusione indetto dalla Federazione comunista romana e dalla Federazione giovanile. Ai lavori, che si apriranno alle 19 alla sezione Monti, parteciperanno i responsabili della propaganda delle sezioni e dei circoli, i responsabili degli « amici » e dei CdS, i diffusori dell'« Unità » e dei periodici, gli attivisti e i propagandisti delle sezioni e dei circoli. La relazione introduttiva sarà tenuta dal compagno Sergio Balsimelli

IERI SERA ALLE 23 AL IV MIGLIO

Aggrediti due tranvieri nei pressi di Capannelle

Un conducente ed un fattorino della STEFER, Cesare Pergolini e Saverio Barella, in servizio nella vettura 307 della linea Termini-Capannelle, verso le ore 23 di ieri sera sono stati vittime di una canagliesca aggressione alla fermata del IV Miglio, penultima prima del capolinea Nell'andata, il fattorino Barella è stato agguantato per il bavero della giacca da un individuo e quasi trascinato a terra, perché egli non l'aveva fatto salire dalla porta posteriore. Poco dopo, al ritorno, nella stessa fermata, dieci individui, con a capo il passeggero di prima, fatta irruzione nella vettura hanno preso a pugni il fattorino ed il conducente, poi si sono dileguati.

Il Barella è stato giudicato guaribile in 5 giorni al San Giovanni. La polizia indaga per individuare i responsabili

La graduatoria pel concorso magistrale corta numerario

Si rende noto che in via Montebello 122 è apparsa la graduatoria relativa al concorso magistrale sopra numerario 40 per cento.

CONCLUSE LE INDAGINI PER L'OMICIDIO DI AUGUSTO SUNZINI

I cinque banditi di Villalba tradotti ieri a Regina Coeli

La rapina fu decisa poche ore prima del delitto - L'assassinio del gestore nel racconto di Domenico Campagna - Un film di gangster prima dell'aggressione

Era appena spuntata l'alba di ieri quando i cinque componenti della « banda della Tiburtina » hanno varcato la soglia del cancelletto della stazione dei carabinieri di Tivoli. Ad attenderli, all'inizio lungo il marciapiede che costeggia la strada, vi erano tre camionette verdi ed una macchina della polizia. I giovani banditi, con le mani strette ai polsi dalle manette, sono scesi dalle camionette stringendosi fra gli agenti e i carabinieri e dando un ultimo sguardo alle strade a loro note a quell'ora deserte.

Mezz'ora dopo, Giuseppe Pusateri, il « capo », Domenico Condò, Domenico Campagna e Impero Fanciulli facevano il loro ingresso a Regina Coeli. Mario Celiboni era stato lasciato al carcere dei minorenni di Porta Portese.

Si sono concluse così le indagini dei carabinieri e della Mobile sull'efferato assassinio del gestore della ricevitoria delle Acque Albule, ucciso a colpi di pistola alle ore 0,20 di domenica 8 aprile.

Le imputazioni che gravano sui cinque arrestati sono: per il Campagna, il Celiboni, il Pusateri e il Condò omicidio a scopo di rapina e tentata rapina sulla strada Tivoli-Zagarolo; il Fanciulli è stato denunciato solo per la tentata rapina. Tutti e cinque debbono inoltre rispondere dell'accusa di associazione a delinquere. Inoltre il Campagna è stato imputato anche di porto abusivo di arma da guerra e, in compagnia del Pusateri e del Condò, di istigazione a delinquere.

Come ieri abbiamo pubblicato il Condò è stato arrestato alle 23,30 di sabato alla fermata dell'autobus a Marcellina. Era appena tornato da Roma e stava per recarsi in via Fabio Fazi 13 dove abita con la moglie e tre figli dai due ai tre anni. Il Condò, cognato del Pusatori, era l'ultimo componente della banda ancora libero.

Giuseppe Pusateri è stato lo ideatore e l'organizzatore della banda. Nella sua mente — egli era già stato arrestato a Montemaggiore Belsito, il suo paese natale perchè sospettato di una rapina — nacque l'idea di costituire a Villalba una gang, e ne parlò con il cognato il quale, a sua volta, passò il progetto al Campagna. Nei primi di marzo a S. Oreste il pastore Mario Colarusoni di 21 anni — colui che doveva costituire la pedina principale nelle indagini per il delitto di Villalba — conobbe a S. Oreste il Fanciulli e il Celiboni. Qualche giorno più tardi i tre strinsero amicizia con il Campagna il quale fece loro balenare una prospettiva allettante. I tre giovani stanchi della vita di stenti che erano costretti a condurre, il Campagna disse loro che un tipo, che egli conosceva, poteva togliergli da quella situazione. Bastava chiamarlo « capo », questo misterioso individuo, e dargli retta.

La banda fu così costituita. Dopo il furto di alcune biciclette e altri reati sui quali la polizia e i carabinieri stanno conducendo alcuni accertamenti, la sera del lunedì di Pasqua il « capo » ordinò di assalire una macchina per derubarla. Rubati alcuni chiodi da un cantiere i giovani banditi li hanno infissi in una tavola, si sono recati sul posto dove doveva consumarsi l'aggressione ed hanno gettato il legno con le punte dei chiodi in aria in mezzo alla strada, per bucare le gomme della prima macchina che sarebbe capitata. L'auto è passata, ma i pneumatici hanno schiacciato quei quattro chiodi arrugginiti.

Nel progetto della banda vi era anche l'assalto alla Banca di Tivoli.

Il Campagna, l'esecutore del delitto, ha confessato sabato il suo crimine al colonnello Scordino, a notte inoltrata. Fino ad allora egli si era trincerato in un ostinato mutismo. Il Campagna ha ammesso di aver deciso la rapina quella sera, d'accordo coi Pusateri perchè si trovava senza un soldo e l'indomani doveva pagare la pigione della camera di via Napoli 40 per evitare lo sfratto.

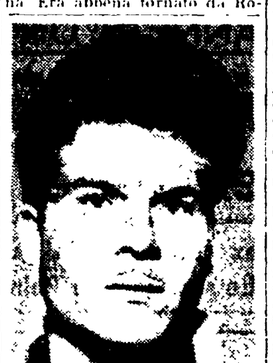
Un altro particolare: verso le ore 21 di quel tragico sabato il Campagna, il Celiboni e il Fanciulli si recarono al cinema di Bagni per assistere ad un film di gangster.

« Damni la borsa! » intimò il Campagna al Sunzini sotto il ponte. « Che cosa fai, Domenico? », gridò allora il gestore. A questo punto il Campagna passata la rivoltella nella mano sinistra tentò di strappare la borsa dalle mani del Sunzini, e poiché costui si mise a correre, sparò un primo colpo. « Io non volevo ucciderlo — ha dichiarato il giovane assassino al colonnello Scordino — ma quando il Sunzini mi ha ammollato due schiaffi io non ho capito più nulla, ed ho sparato il primo colpo. Ho compreso soltanto dopo quello che è avvenuto ». Poi accecato.

Conversando in dialetto siciliano con il colonnello Scordino, il Campagna ha pure dichiarato che il Pusateri ed il Condò, seguivano a 200 metri l'operazione e che il Fanciulli ed il Celiboni facevano da « palo ». Si è accertato anche che è stato il Pusateri a fornire l'arma, una rivoltella Patent, calibro 7,65, poi rinvenuta sotto un pagliaio con ancora un colpo nel caricatore.

Giuseppe Pusateri di 29 anni fornaciaio sposato, padre di una bimba di due anni, « capo » della banda, cognato di Domenico Condò (l'ultimo arrestato), di 29 anni falegname sposato, padre di tre figli. Il maggiore ha tre anni

Mario Celiboni, 17 anni, pastore



Domenico Campagna, 25 anni, manovale

LE SCIAGURE DEL TRAFFICO

Due motociclisti e un pedone vittime di incidenti stradali

I tre uomini sono morti all'ospedale di S. Giovanni - Due fratelli gravemente feriti sulla Cassia

Ieri mattina verso le ore 5 in un lettuccio dell'ospedale S. Giovanni è deceduto tale Quinto Rietti in seguito alle ferite riportate in un incidente della strada avvenuto poche ore prima. Il Rietti stava attraversando via Anagnina all'altezza della Borgata Morena quando veniva travolto da un'auto.

Alle 20,30 è deceduto all'ospedale di S. Giovanni tale Secondo Pacioni di 43 anni abitante in via Agostinelli 3. L'uomo era stato trasportato ieri alle ore 16,30 da un automobilista il quale l'aveva raccolto nei pressi della stazione di Ciampino dove era stato travolto, mentre transitava in motocicletta, da una automobile.

Nello stesso ospedale è deceduto nella giornata di ieri Giordano Giusti di 46 anni abitante al Tiburtino III Lotto 8 n. 46 investito da una motocicletta l'altra sera verso le ore 22 in via Prenestina, all'altezza di via D'Artavilla.

All'ospedale Fatebenefratelli sono stati ricoverati i fratelli Franco e Gino Ciciarelli rispettivamente di 20 e di 22 anni investiti da una automobile in via Cassia all'altezza del chilometro 10,200 i due si trovavano a bordo di una motocicletta.

Franco Ciciarelli è stato giudicato guaribile in 80 giorni, mentre le condizioni del fratello sono andate aggravandosi.

Verso le ore 0,30 della scorsa notte il motociclista Angelo Volpe di 31 anni, abitante in via Salomone 66, ha sbandato improvvisamente ed è caduto. Il Volpe, raccolto da una macchina di passaggio, è stato ricoverato in osservazione al Policlinico.

Giocando all'« autoscontro » finisce all'ospedale

Un incidente si è verificato ieri sera nella giostra che in questi giorni ha drizzato i suoi capannoni in piazza dei Mirti a Centocelle. Verso le ore 19 il giovane Paolo Frilocchi, di 16 anni, abitante in via dei Lauri, mentre stava compiendo delle evoluzioni a bordo di un « autoscontro », nella pista della giostra, improvvisamente, a causa di un violento urto, prodotto da uno scontro fuori dell'ordinario, è stato proiettato fuori del « bolide » ed ha riportato contusioni e ferite varie giudicate guaribili in 20 giorni all'ospedale di San Giovanni.

Buste paga rubate in un cantiere edile

Il furto di otto buste paga contenenti circa 100 mila lire è stato denunciato ieri mattina alla polizia dall'assistente edile dell'impresa « Castelli », tale Fioravante Baronese.

Il Baronese ha dichiarato al commissariato di zona che nel pomeriggio di sabato si è accorto della sparizione delle buste che erano state rinchiuse nell'armadio nel magazzino dell'impresa in via Muratte.

Un altro assistente edile è stato derubato di una borsa contenente 120 mila lire. Il furto è stato consumato su un'auto che il signor Riccardo Maurelli di 52 anni aveva lasciato in sosta sul Lungotevere Arnaldo da Brescia.

Arrestati per atti immorali

Il commissariato Borgo ha arrestato Franco Brondi di 21 anni, abitante in via Ostuni, indicato da certo Pasquale Nocera come l'autore del furto della sua bicicletta. Le indagini hanno portato anche a l'arresto del Nocera essendo stato accertato che costui, in compagnia del Brondi aveva commesso atti immorali.

Mercoledì tutti i sindacati discuteranno sulle elezioni

Sulla base dei risultati scaturiti dall'assemblea verrà formulato un programma elettorale

L'attivo sindacale di Roma e della provincia si riunirà mercoledì per prendere alcune importanti decisioni in merito alla battaglia elettorale per le amministrative. Alla riunione, convocata per le ore 17,30, nel salone dei commercianti di piazza Giuseppe Gioacchino Belli, in Trastevere, parteciperanno i rappresentanti di tutti i sindacati di categoria e i dirigenti provinciali.

L'attivo discuterà soprattutto il modo con il quale le organizzazioni sindacali unitarie si impegneranno nella battaglia elettorale, a favore dei partiti che rappresentano gli interessi dei lavoratori. Da quanto scaturirà dalla riunione, la segreteria della Camera del lavoro si propone la formulazione di un programma elettorale da sottoporre ai lavoratori, d'intesa con i partiti democratici.

L'attivo discuterà soprattutto il modo con il quale le organizzazioni sindacali unitarie si impegneranno nella battaglia elettorale, a favore dei partiti che rappresentano gli interessi dei lavoratori. Da quanto scaturirà dalla riunione, la segreteria della Camera del lavoro si propone la formulazione di un programma elettorale da sottoporre ai lavoratori, d'intesa con i partiti democratici.

Assemblea dei candidati

Gli 80 candidati della lista comunista al Consiglio comunale si riuniranno domani alle 19 nel salone della Federazione; in piazza S. Andrea della Valle 3. Aldo Natoli e Otello Nannuzzi parleranno sui compiti dei candidati e sulla propaganda elettorale.

Due corridori ciclisti infortunati sulla Salaria

Il corridore ciclista della Benotto, Remo Penda, di 26 anni, da Rieti, che ieri ha preso parte al Gran Premio Zamboni, è stato vittima di un incidente. Mentre il Penda scendeva in gruppo a forte velocità il tratto della Salaria all'altezza di S. Polo dei Cavalieri, all'improvviso è stato urtato e fatto cadere dalla macchina da un altro concorrente. Il Penda soccorso dalle macchine del seguito è trasportato al Policlinico, è stato giudicato guaribile in 10 giorni, a causa delle ferite ed escoriazioni riportate.

Nella stessa mattinata, un altro giovanissimo corridore, il sedicenne Giuliano Montuori, abitante in via Evandro 24, mentre percorreva la Salaria in gruppo, giunto all'altezza di Mentana è caduto malamente, producendosi ferite giudicate guaribili in sette giorni al Policlinico.

Gravemente intossicato un giovane chimico

Ieri nelle prime ore del pomeriggio è stato ricoverato al Policlinico in preda ad una gravissima intossicazione il giovane Luigi Maria Quarieri di 32 anni abitante in via Archiano 37.

Il giovane pare sia stato avvelenato da un narcotico di natura imprecisata e la polizia ha iniziato l'inchiesta del caso per stabilire se si tratta di disgrazia o di tentativo di suicidio.

Sessione di esami per Segretario comunale

Il Ministro per l'Interno comunica che è indetta per la sola sede di Roma una sessione straordinaria di esami per il conseguimento del diploma di abilitazione alle funzioni di segretario comunale.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

Oggi, lunedì 16 aprile (106-259) S. Lamberto. Il sole sorge alle 5,39 e tramonta alle 19,09. Luna: il primo quarto il 18.

— Bollettino meteorologico. Temperatura di ieri: minima 14; massima 17,7.

UN ANEDDOTO

— Si parlava in teatro della malvagità umana e delle sue conseguenze « Io — commentò ad un tratto Ermete Novelli: preferisco però i malvagi agli imbecilli. I malvagi qualche volta si stancano della malvagità, mentre lo stesso non accade per gli imbecilli ».

VISIBILE E ASCOLTABILE

— TEATRI: Tre atti unici di L. Pirandello, al Pirandello.

— Cinema: « L'uomo dal braccio d'oro » al Capitol; « Marty » al Capranichetta; « All'ovest niente di nuovo » al Corso; « Phffft... e l'amore si sgonfia » al Parioli; « Buonanotte, avvocato » al Plinius; « Tempi moderni » al Quattro Fontane; « Carmen Jones » alla Quirinetta: « Il principe coraggioso » al Ripose; « Il carnet del magg. Thompson » al Rivoli; « Il generale del diavolo » al Rubino; « Lo scapolo » al Salone Margherita.

— RADIO - Programma nazionale: ore 18 Giovani concertisti, 21 Tre canzoni una parola; 23 Lenzi al pianoforte - Secondo programma: ore 20,30 Tre canzoni una parola; 21 Musica notturna - Terzo programma: 20,15 Galuppi e Dvorak; 23 Schubert - TV: ore 17,30 La bottega dello zio Tom; 20,45 Sport

CONFERENZE

— All'Artistica internazionale (Margutta 54) conferenza dei professori Anderlini e Ottani su « Visita alla scuola polacca », ogg. alle 18

ISTITUTO « A. GRAMSCI »

— Stasera alle 17,30, nella sede di via Sicilia 136, riunione pubblica del seminario di studi sulle correnti filosofiche neo-positiviste. Relatore il prof. Ludovico Geymonat.

CONFERENZE

— Nel foyer del Quirino, alle ore 17,30 conferenza del dr. Paolo Grassi, direttore del Piccolo Teatro di Milano a presentazione degli spettacoli che quel Teatro darà in Roma a partire da giovedì.

GITE

— A Parigi con l'ENAL dal 29 aprile al 6 maggio. La quota di partecipazione è fissata in lire 33 mila con partenza ed arrivo a Modane ed in L. 39 000 con partenza ed arrivo a Roma. Il pagamento può essere effettuato anche a rate versando L. 15 000 all'atto dell'iscrizione e la rimanente somma in otto rate mensili. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi all'ufficio turismo (Piemonte 68, tel 460 695)

SOGGIORNI

— Soggiorno climatico per ragazzi, d'ambo i sessi, dai 13 ai 15 anni istituito dall'ENAL a Val Marchirolo (m. 600, prov. di Varese). I due turni, di 27 giorni ciascuno, si effettueranno dal 18 giugno al 14 luglio e dal 16 luglio all'11 agosto. La retta per ogni turno è fissata in L. 17 500 a persona più le spese di viaggio. Le prenotazioni per i CRAL e per i singoli si accettano fin d'ora presso l'ufficio assistenza (Piemonte 68, tel. 462.788, 463.596).

LE PRIME

MUSICA

Pierre Dervaux

Asciutto e nervoso, con una palese propensione a calcare la mano, Pierre Dervaux, trentanovenne primo direttore d. orchestra dell'*Opéra Comique* di Parigi, ci ha presentato ieri, in un interessante concerto al Teatro Argentina: una *IV Sinfonia* di Schumann tutta impeto e passione; la maliziosa, agile, divertente *Sinfonia classica* di Prokofieff, e, in chiave di allucinata disperazione, la sottile, penetrante malinconia de « La valse », d. Ravel. In apertura di programma: « Vivaldiana » di G F Malipiero. Applausi a mano a mano crescenti fino ad una vera e propria ovazione finale, con richieste di b.s.

Vice

Nozze

Giannina Palanga e Mario Diamanti si sono uniti ieri mattina in matrimonio a Prima Porta. Ai due sposi felici le congratulazioni e gli auguri dell'Unità.

* * *

Si sono uniti in matrimonio, nella basilica di S. Paolo, la signorina Anna Maiotti e il signor Roberto Mancini. Testimoni per la sposa Bruno Ma otti, per lo sposo il signor Giovanni Venturini e il collega Francesco S. Procopio. Auguri vivissimi.

* * *

Ieri mattina hanno celebrato le nozze la signorina Marcella Razza e Mario Circ. Auguri di lunga felicità.

CONVOCAZIONI

Partito

Amministratori [illegible]

Attivi [illegible]

Oggi scade [illegible]

Responsabili elettorali [illegible]

F.G.C.I.

Oggi alle ore 19.30 avranno luogo riunioni delle responsabili delle ragazze così ripartite:

Alla sezione Testaccio [illegible]

Alla sezione Garbatella [illegible]

Alla sezione Tuscolano [illegible]

Alla sezione Campitelli [illegible]

Alla sezione Porta San Giovanni [illegible]

Costruttori [illegible]

RADIO e TV

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornale radio: 7, 8, 13, 14, 20,30 e 23,15. Ore 8,15: Orch Anepeta; 11: Radio per le scuole; 11,30: Musica sinfonica: 12,10: Orch. Barzizza; 13,20: Album musicale - Orch Conte; 16,30: Opinioni degli altri; 16,45: Iller e i suoi cinque; 17: Orch. Ferrio; 17,30: Voce di Londra; 18: Giovani concertisti: pianista Berri; 18,30: Università G Marconi. 18,45: Musiche da film; 19,30: L'approdo; 20: Orch Canfora; 20,45: Sport; 21: Tre canzoni, una parola. Concorso musicale a premi; 21,30: Musica operistica; 22,45: Scrittori al microfono: G. B. Angioletti; 23: Lenzi al pianoforte; 23,30: Ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Giornale radio: ore 13,30, 15, 18, 20 Ore 9: Effemeridi; 9,26: Canzoni; 10: Appuntamento alle dieci; 13: Orch. Angelini; 13,45: Contagocce; 13,50: Fiera delle occasioni; 14,30: Il discobolo; 15,15: Orch. Galassini - Orch. Ferrari; 16: Terza pagina; 18,15: Per ragazzi: La valigia dei racconti - Ritmi del XX secolo; 19: Casse unica; 19,30: Musica leggera 20,30: Tre canzoni, una parola. Concorso a premi; 21: Musica notturna; 23,15: Strumietto.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19: F. Previtali: « Gloria victis », cantata per coro e orchestra; 20,15: Musica di Galuppi e Dvorak; 21,30: La cinematografia mondiale; 22: Musica delle civiltà orientali; 22,30: Karrouan, porta dell'Islam. Documentario; 23: Schubert: Quartetto in sol magg. per flauto, chitarra viola e violoncello.

TELEVISIONE — Ore 17,30: La TV dei ragazzi: La bottega dello zio Tom; 18,15: Lezione di inglese; 18,30: La TV per gli studenti; 20,40: Sport; 21: Enciclopedia di « Lascia o raddoppia? »; 21,30: « La vedovella », di D Terra

DIFFONDETE

Vie Nuove

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A A ARTIGIANI Cantù svendono camere letto, tresanze ecc. Arredamenti gran lusso economici Facilitazioni - Fiera 31 (dirimpetto ENAL) Napoli

UNA PERFETTA ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO Riparazioni espresse orologi (Signori Via Tre Cannelle 20 Polizia elettrica Controllo elettronico Massima garanzia Tariffe minime Rimessa a nuovo quadranti vastissimo assortimento cinturini per orologi

7) OCCASIONI L. 12

ALTRI MIRACOLI!!! Solo la « SCHIAVONE » - Montebello 88, orologi oro 7000 metallo 900 Catenine - Fedi ecc ore liquidate 14 carati seicentolire grammo vastissimo assortimento

23) ARTIGIANATO L. 10

ARREDIAMO [illegible]